



Lagheti del Rio Baiardetta

4 - *Ligión* è toponimo assegnato a pendio ripido coperto da molti massi.

5 - Decauville è la ferrovia a scartamento ridotto usata prevalentemente in miniera, ma anche in cantieri e stabilimenti, caratterizzata dalla facile smontabilità, trasportabilità e leggerezza di tutti gli elementi che la compongono e che appoggiano direttamente sul terreno. Prende il nome dal suo inventore, l'ingegnere francese P. Decauville.

I fratelli Bruzzone citati in nota 3, che sino al 1991 erano anche allevatori - nella loro stalla tennero sino a venti mucche - percorrevano questa strada con una *lèza* (treggia), trainata dal mulo, su cui trasportavano l'erba secca (*giàssso*) falciata in *Gazêu* e in *Ferrandinn-a* (pendio in sponda destra del Rio Baiardetta, sotto la costiera che sale alla Rocca Calù) oltre ad occasionale legna e ramaglie raccolte per la stufa.

6 - In un primo tempo l'accesso al campo da tiro avveniva per una mulattiera che partiva dalla Cartiera Baiarda e risaliva la sponda destra del rio. I bersagli erano siti sul versante in cui si sviluppa la vicinale "Fondo di Pezzolo - *Gazêu*", strada percorsa dai fratelli Bruzzone per portare le mucche al pascolo in *Ferrandinn-a* e al *Ciàn do Sêzo*. A seguito di diversi incidenti occorsi alle mucche spaventate, furono tante le loro proteste che riuscirono a far invertire la direzione del tiro ed i bersagli furono spostati sul versante opposto.

7 - *Gazêu*, probabilmente dal longobardo *gahagi*: terreno riservato (G. Petracco Siccardi), era di proprietà della famiglia Podestà di Prà. È una zona pianeggiante oggi invasa dalla macchia mediterranea e dagli arbusti submontani preparatori del bosco, qua c'era l'arrivo della funicolare a gravità che collegava le soprastanti cave col fondovalle e consisteva in una coppia di vagoncini, alternativamente discendenti o risalenti, su un binario poggiate su un ripido terrapieno artificiale largo oltre due



L'alta valle del Rio Baiardetta (o *Colaêuo*) e una parte della Baiarda con il Torrione del Gran Diedro, dai pressi dei *Fontanin*. Foto Andrea Ghirardini per g.c.



Esercitazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del CAI: attraversamento del Rio Baiardetta di barella con ferito

metri, sostenuto da muriccioli laterali di pietra grezza (Cfr. AA. VV. "*a Scaggia*", pagine 26 e 27). Il vagoncino in salita trasportava prevalentemente acqua. In *Gazêu* c'era anche la piattaforma girevole della stazione all'inizio della Decauville, diretta alla stazione di Acquasanta, che era a traino animale.

Per la collaborazione offerta alle ricerche toponomastiche, storiche e naturalistiche, ringrazio, anche per la calda ospitalità ricevuta, la famiglia Pino Bruzzone - Anna Rosa Pastorino, operosa a Casa Pezzolo di sopra da ben sette generazioni, ed inoltre, rispettosamente in ordine alfabetico, i fratelli Biagio (†) e Stefano (†) Bruzzone, Giuseppe Bruzzone, Pietro Bruzzone (†), Giulio D'Incà, Benedetta Clio Ferrando, Franco Gardella e Giulia Petracco Siccardi.

Un ringraziamento particolare all'amico cartografo Guido Luciani, "Insegnante Tecnico Pratico" indirizzo CAT (Costruzioni Ambiente Territorio - ex geometri), per la bellissima e dettagliata cartina che ha realizzato nel 2018 e cortesemente messo a nostra disposizione.

#### Bibliografia

Oltre a quella citata nei tre articoli pubblicati sui Bollettini precedenti.

Giulia Petracco Siccardi (†) - Toponomastica storica della Liguria - Sagep 1981.

Gruppo Escursionistico Pegli - AA.VV. - "*a Scaggia*" Escursioni ed arrampicate sull'Altopiano di Pegli - Studio Cartografico Italiano - Genova 1993.

Franco Bampi - *Grafia ofiçià* (Grafia ufficiale) - elaborata dall'*Accademia Ligustica do Brenno* (Accademia Ligustica della Crusca) - Collana *Bolezumme* - Società Editrice Sampierdarenese, Genova 2010, col patrocinio di "A Compagna" e Regione Liguria.



La Valletta del Rio Baiardetta, la Baiarda, il Costolone Baiardetta 722 m, la Punta Pietralunga 664 m, a metà parete le cave.